



COMUNE DI ITRI

Provincia di Latina

DELIBERAZIONE Originale DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del Reg. Data 28/04/2023	OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLA SCADENZA RATE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2023 E PRESA D'ATTO DEL PEF PLURIENNALE 2022-2025.
--	--

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 09:35 e seguenti nella solita sala delle Adunanze.

Alla prima convocazione in seduta pubblica, ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri		Pres.	Ass.	Consiglieri		Pres.	Ass.
Agresti	Giovanni	X		Di Mattia	Mario Simon	X	
Palazzo	Elena	X		Cicccone	Salvatore	X	
Di Biase	Andrea	X		Mancini	Alessia	X	
Cece	Giuseppe	X		Fargiorgio	Antonio	X	
Ciccarelli	Anna	X		Ialongo	Tiziana	X	
Di Mascolo	Simone	X		Maggiarra	Vittoria	X	
Dragonetti	Gabriella	X		De Santis	Giuseppe	X	
Ruggieri	Antonio	X		Agresti	Oswaldo	X	
Mazziotti	Salvatore	X					

Presenti n. 17

Assenti n. 0

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, il **Presidente Avv. Cicccone Salvatore** dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile Servizio, per quanto riguarda la regolarità tecnica, ha espresso parere: favorevole
- Il Responsabile Servizi Finanziari, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere: favorevole

Partecipa il Segretario Comunale Margherita Martino.

La discussione del Consiglio Comunale è integralmente riportata nella delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 28/04/2023, avente ad oggetto: "Trascrizione seduta Consiglio Comunale del 28/04/2023".

Consiglieri presenti n. 17.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la Legge finanziaria n. 160 del 27 dicembre 2019 che all'art. 1, comma 738 che recita "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)";
- il D.L. n. 16/2014 e s.m.i, ed in particolare l'art. 1 che, al comma 683 recita: "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682, e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili".

Dato atto che la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) del 31 ottobre 2019 n. 443/R/Rif, all'art. 6 "Procedura di approvazione" stabilisce che:

- è compito del gestore predisporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Ente territorialmente competente;
- il piano economico finanziario è corredato da una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal Legale Rappresentante che ne attesta la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile ed una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile;
- spetta all'Ente territoriale competente la procedura di validazione con la quale l'Ente verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenute nel piano economico finanziario;
- il Piano Economico Finanziario validato deve essere inviato all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) alla quale spetta la sua approvazione previa la verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;
- fino all'approvazione da parte di ARERA, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che la nuova Deliberazione n. 363/2021/R/Rif, ARERA ha stabilito che il Piano finanziario TARI sia sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, prevedendo un aggiornamento biennale sulla base delle indicazioni metodologiche che verranno disciplinate con successivo provvedimento.

Considerato che l'art. 151, comma 1, D. Lgs. 267/2000, stabilisce che *"Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. "*;

Visto che:

- con [Decreto del Ministero dell'interno](#) del 13 dicembre, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2023;
- il comma 775 della legge n. 197 del 29 dicembre 2022 che ha ulteriormente differito al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;

Vista la D.C.C. n. 22 del 20/04/2022 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario TARI pluriennale – Allegato A), redatto ai sensi ex deliberazione 363/2021/r/Rif, 459/2021/r/Rif e determinazione 2/2021/D. Rif n. 363/2021/R/Rif dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e delle disposizioni normative vigenti in materia periodo 2022-2025;

Dato atto altresì che il citato D.P.R. n. 158/1999 prevede dei coefficienti di produttività fissati entro valori minimi e massimi;

Visto che, i coefficienti kb, kc e kd da applicare per la determinazione delle tariffe sono stabiliti con la medesima deliberazione di approvazione delle tariffe;

Visti inoltre, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 651, del D.L. n. 147/2013, i criteri per la commisurazione della tariffa, contenuti nel D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158, ove è statuito che l'Ente locale ripartisca tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Visto che:

- i costi fissi e variabili, anche per l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158/99, devono essere suddivisi tra le utenze domestiche e non domestiche secondo "criteri razionali";
- le utenze domestiche (UD) e le utenze non domestiche (UnD) sono state riclassificate in base alle categorie previste dal D.P.R. n. 158/99;
- dei rifiuti attribuibili alle due macrocategorie, avendo il solo dato totale dei rifiuti complessivi si può utilizzare il metodo per "coefficienti di produttività" (metodo consigliato dal MEF nelle linee Guida);
- per individuare la quantità di rifiuti prodotta dalle utenze, si può procedere con l'individuazione della quota attribuibile alle utenze non domestiche (Qnd) e, per differenza, arrivare a determinare la quantità di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche ($Qd = QT - Qnd$);
- per determinare le quote di produzione delle non domestiche, si può moltiplicare il coefficiente Kd (potenziale produzione di rifiuti kg/mq), individuato e collocato nel range tra minimo e massimo, per la superficie totale imponibile di ogni categoria produttiva;

Ritenuto opportuno ripartire i costi tariffari tra le utenze domestiche e non domestiche in modo da contemperare i criteri di sostegno alle famiglie, l'incidenza nella produzione dei rifiuti e l'attuale contesto di crisi socio economica delle imprese, per una la seguente suddivisione dei costi, ossia:

- 79,00 % utenze domestiche;
- 21,00 % utenze non domestiche;

Verificato che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.);

Visto che, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della legge n. 147/2013, "In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa copia informatica per consultazione vigente";

Ritenuto, dopo aver valutato la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenute nel piano economico finanziario, di procedere all'approvazione delle relative tariffe TARI 2023, dando atto del Piano finanziario pluriennale periodo 2022-2025 redatto ai sensi della nuova Deliberazione n. 363/2021/R/Rif dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), approvato con Deliberazione di C.C. n. 22 del 20/04/2022;

Ritenuto inoltre di stabilire la riscossione della Tari 2023, in n°4 rate complessive, oltre il tributo provinciale, applicate alla situazione anagrafica risultante al 01/01/2023, con le seguenti scadenze di versamento:

1^ Rata - 30 giugno 2023;

2^ Rata - 31 agosto 2023;

3^ Rata - 31 ottobre 2023;

4^ Rata - 31 dicembre 2023;

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Visto che la presente proposta deliberativa è stata esaminata dall'apposita Commissione;

Visto il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, in data 24/04/2023 con verbale n. 7;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio Tributi, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti:

- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il D.Lgs. n. 18/08/2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 118/2011, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di bilancio 2023);
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento Tari;
- il vigente Regolamento Generale delle Entrate;
- il vigente Regolamento di Contabilità,
- lo Statuto comunale.

Con votazione n. 17 voti favorevoli (unanimità),

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di dare atto del Piano Finanziario TARI pluriennale – Allegato A), redatto ai sensi ex deliberazione 363/2021/r/Rif, 459/2021/r/Rif e determinazione 2/2021/D. Rif n. 363/2021/R/Rif dell'Autorità di

Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e delle disposizioni normative vigenti in materia periodo 2022-2025, approvato con Deliberazione di C.C. n. 22 del 20/04/2022;

- 3) di approvare, quindi, per l'anno 2023, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", relativa alle utenze domestiche e relativa alle utenze non domestiche come da prospetto - Allegato B), che, allegato alla presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di stabilire la riscossione della Tari 2023 in n°4 rate complessive, oltre il tributo provinciale, applicate alla situazione anagrafica risultante al 01/01/2023, con le seguenti scadenze di versamento:
 - 1^ Rata - 30 giugno 2023;
 - 2^ Rata - 31 agosto 2023;
 - 3^ Rata - 31 ottobre 2023;
 - 4^ Rata - 31 dicembre 2023;
- 5) di stabilire la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche rispettivamente nel 79,00% e nel 21,00%;
- 6) di dare atto che il Piano Finanziario TARI pluriennale periodo 2022-2025 relativamente all'annualità 2023 e le tariffe TARI 2023 decorrono dal 01/01/2023.
- 7) di demandare al Responsabile del Servizio Tributi la trasmissione del piano finanziario TARI pluriennale - Periodo 2022-2025, approvato con D.C.C. n. 22 del 20/04/2022 ed il prospetto delle relative tariffe 2023, all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), al fine di ottenere la loro approvazione, previa verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa, come dalla stessa ARERA disciplinato, ai sensi della ex deliberazione 363/2021/r/Rif, 459/2021/r/Rif e determinazione 2/2021/D. Rif n. 363/2021/R/Rif dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- 8) di trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle tariffe TARI 2023 in base al piano finanziario 2022/2025 (DCC n. 22/2022), al Ministero dell'Economia e Delle Finanze, mediante inserimento nel portale del Federalismo Fiscale entro il termine del 14 ottobre 2022, come disposto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;
- 9) di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con n. 17 voti favorevoli (unanimità).

	2022			2023			2024			2025		
	#NOME?			#NOME?			#NOME?			#NOME?		
	Costi del/i gestore/i diversi dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diversi dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diversi dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diversi dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	122.678	-	122.678	122.556	-	122.556	122.556	-	122.556	122.556	-	122.556
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTR	138.734	-	138.734	138.594	-	138.594	138.594	-	138.594	138.594	-	138.594
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	256.947	-	256.947	256.710	-	256.710	256.710	-	256.710	256.710	-	256.710
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	592.948	-	592.948	592.355	-	592.355	592.355	-	592.355	592.355	-	592.355
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} _{16,IV}	-	3.000	3.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{OP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di sharing b	0	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _U	66.959	-	66.959	66.892	-	66.892	66.892	-	66.892	66.892	-	66.892
Fattore di sharing a	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di sharing b(+a)	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(+a)AR _U	29.462	-	29.462	29.433	-	29.433	29.433	-	29.433	29.433	-	29.433
Componente a conguaglio relativa di costi variabili RC ^{OP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della [T]a [T]max di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE	-	169.245	169.245	-	169.245	169.245	-	169.245	169.245	-	169.245	169.245
T]Va totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021/R/R	1.081.845	172.245	1.254.110	1.080.784	169.245	1.250.029	1.080.784	169.245	1.250.029	1.080.784	169.245	1.250.029
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CS	306.697	-	306.697	306.391	-	306.391	306.391	-	306.391	306.391	-	306.391
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	33.689	33.689	-	33.655	33.655	-	33.655	33.655	-	33.655	33.655
Costi generali di gestione CGG	84.413	60.241	144.654	84.328	60.181	144.509	84.328	60.181	144.509	84.328	60.181	144.509
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _U	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	84.413	93.930	178.343	84.328	93.836	178.165	84.328	93.836	178.165	84.328	93.836	178.165
Ammortamenti Amm	-	156.911	156.911	-	156.911	156.911	-	156.911	156.911	-	156.911	156.911
Accantonamenti Acc	-	125.236	125.236	-	135.270	135.270	-	135.270	135.270	-	135.270	135.270
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	125.236	125.236	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	135.270	135.270	-	135.270	135.270	-	135.270	135.270
Remunerazione del capitale investito netto R	18.693	71.268	89.961	18.674	61.350	80.024	18.674	51.465	70.139	18.674	41.580	60.254
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _U	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietà}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	18.693	353.414	372.107	18.674	353.531	372.205	18.674	343.646	362.320	18.674	333.760	352.434
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} _{16,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} _{IV}	-	12.000	12.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO ^{OP} _{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa di costi fissi RC _{IV}	-	2.485	2.485	-	2.485	2.485	-	2.485	2.485	-	2.485	2.485
Oneri relativi all'IVA indetribuibile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Recupero della [T]a [T]max di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	2.485	2.485	-	2.485	2.485	-	2.485	2.485	-	2.485	2.485
T]Va totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021/R/R	409.802	441.829	851.632	409.393	449.853	859.245	409.393	439.967	849.360	409.393	430.082	837.475
T]Va + T]Va + T]Va prima delle detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021/R/R	1.491.647	614.074	2.105.722	1.490.177	619.098	2.109.275	1.490.177	609.212	2.099.389	1.490.177	599.327	2.087.504
T]Va + T]Va + T]Va dopo le detrazioni di cui al Art. 4.4 Del. 363/2021/R/R	1.491.647	614.074	2.105.722	1.490.177	619.098	2.109.275	1.490.177	609.212	2.099.389	1.490.177	599.327	2.087.504
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			73%			73%			73%			73%
Q ₂ ton			4.338,86			4.338,86			4.338,86			4.338,86
costo unitario effettivo - Cuffi Kcent/kg			47,10			47,12			48,99			48,61
Benchmark di riferimento [cent]K/g (fabbricazione standard/costo medio settore)			41,97			41,97			41,97			41,97
Coefficiente di graduabilità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata p ₁			0,00			0,00			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo p ₂			0,00			0,00			0,00			0,00
Totale γ			0,00			0,00			0,00			0,00
Coefficiente di graduabilità (1+γ)			1,00			1,00			1,00			1,00
Verifica del limite di crescita												
coefficiente di recupero di produttività X ₂			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q ₂			0,30%			0,30%			0,30%			0,30%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₂			4,00%			4,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 - C ₁₆			3,00%			3,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 - C ₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita della lotta p			8,40%			8,40%			1,40%			1,40%
(1+p)			1,0840			1,0840			1,0140			1,0140
X ₁			2.125.742			2.109.275			2.099.389			2.089.504
X ₁₊₁			1.577.629			1.254.110			1.250.029			1.250.029
X ₁₊₂			466.861			671.632			839.245			849.360
X ₁₊₃			2.084.490			2.125.742			2.109.275			2.099.389
X ₁₊₄ / X ₁₊₃			1,0397			0,9923			0,9953			0,9953
T]Va _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della [T]a [T]max			2.125.742			2.109.275			2.099.389			2.089.504
T]Va dopo distribuzione della [T]a [T]max			1.081.845			1.080.784			1.080.784			1.080.784
T]Va dopo distribuzione della [T]a [T]max			409.802			409.393			439.967			430.082
T]Va + T]Va + T]Va dopo distribuzione della [T]a [T]max			1.491.647			1.490.177			1.490.177			1.490.177
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			5,061			5,090			5,090			5,090
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
T]Va totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.249,049			1.244,939			1.244,939			1.244,939
T]Va totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			871,632			859,245			849,360			837,475
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.120.680			2.104.185			2.094.299			2.084.414

Allegato "B" - Deliberazione di Consiglio comunale n. ____ del

1) Utenze domestiche

Nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,86	1,40	1,13358	119,46873
2 componenti	0,94	2,60	1,23899	221,87043
3 componenti	1,02	2,70	1,34443	230,40394
4 componenti	1,10	2,90	1,44992	247,47087
5 componenti	1,17	3,10	1,54217	264,53783
6 o più componenti	1,23	3,40	1,62123	290,13827

2) Utenze non domestiche

Categorie di attività		Kc Coefficiente potenziale produzione	Kd Coefficiente produzione Kg/mq anno	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,91	8,47	1,89785	3,22988
2	Cinematografi e teatri	0,69	6,37	0,76330	0,37303
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,78	7,20	1,62671	2,74564
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,21	11,17	2,52349	4,25951
6	Esposizioni, autosaloni	0,84	7,68	1,75184	2,92863
7	Alberghi con ristorante	1,27	11,73	2,64862	4,47304
8	Alberghi senza ristorante	1,19	10,98	2,48179	4,18704
9	Case di cura e riposo	1,24	11,51	2,58609	4,38915
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	10,43	2,35664	3,97732
12	Banche ed istituti di credito	1,29	11,83	2,69032	4,51118
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,22	11,26	2,54438	4,29385
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,22	11,22	2,54438	4,27854
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,12	10,32	2,33578	3,93539
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,28	11,83	2,66950	4,51118
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,26	11,58	2,62780	4,41587
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,15	10,66	2,39836	4,06502
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,14	10,53	2,37752	4,01545
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,62	14,96	3,37855	5,70473
24	Bar, caffè, pasticceria	1,47	13,53	3,06570	5,15945
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,19	10,97	2,48179	4,18324
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,19	10,97	2,48179	4,18324
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2,15	19,45	4,48388	7,41693
30	Discoteche, night club	0,96	16,83	2,00209	6,41785



COMUNE DI ITRI

Provincia di Latina

IL REVISORE UNICO

VERBALE N. 07/2023

Il Revisore Unico del Comune di Itri, Dott. Roberto Vitali, nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 27.12.2022, esprime il seguente parere in merito alla proposta di deliberazione consiliare n. 4 del 14.04.2023, avente ad oggetto:

“Approvazione delle tariffe e della scadenza rate della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l’anno 2023 e presa d’atto del PEF pluriennale 2022-2025”

ricevuta via pec in data 19 aprile 2023 dal responsabile del Settore Finanziario

Il revisore unico,

Visto

- la proposta di deliberazione consiliare, comprensiva dei documenti ad essa allegati;
- il vigente Regolamento Comunale TARI, approvato da ultimo con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 39 del 24/06/2021;
- la proposta di delibera consiliare n. 5 del 14.04.2023, avente ad oggetto “Approvazione aggiornamenti al regolamento per l’applicazione del tributo sui rifiuti (TARI) anno 2023” sulla quale si è espresso il proprio parere favorevole in data odierna;

Tenuto conto

- che l'art. 239 comma 1 lettera b) n.7 del d.lgs.n. 267/2000 prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;

- che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della Legge 27.12.2013, n. 147, ha introdotto a partire dall'1.1.2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" ..." (lett. f);

"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..."

(lett. h);

"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..."

(lett. i);

Visto

- l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30/12/2021, n.228, convertito nella Legge 25/02/2022, n.15 che stabilisce che le tariffe della Tari sono approvate annualmente dal Consiglio Comunale entro il termine del 30 aprile dell'anno di riferimento, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- l'art. 1, comma 775, L. n.197 del 29/12/2022 che ha differito al 30/04/2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 (in data 18 aprile 2023 in sede di conferenza Stato-Città ed Autonomie locali è stato approvato il differimento del medesimo termine al 31 maggio 2023);

- l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007) che oltre a prevedere che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, dispone che

"dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

- la deliberazione del C.C. n. 22 del 20/04/2022 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario TARI pluriennale – Allegato A), redatto ai sensi ex deliberazione 363/2021/r/Rif, 459/2021/r/Rif e determinazione 2/2021/D. Rif n. 363/2021/R/Rif dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e delle disposizioni normative vigenti in materia periodo 2022-2025;

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 19.04.2023 avente ad oggetto: "Approvazione delle tariffe e della scadenza rate della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2023 e presa d'atto del PEF pluriennale 2022-2025"

- le tariffe della TARI 2023 relative alle utenze domestiche e non domestiche che sono allegate sotto la lettera "B" quale parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione;

- gli atti e relativi chiarimenti applicativi dell'ARERA dettagliati nella proposta di deliberazione in oggetto;

- le scadenze di pagamento stabilite nella medesima proposta di deliberazione di C.C. n. 4 del 19.04.2023;

- il vigente Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

- lo Statuto Comunale;

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

esprime

parere favorevole all'approvazione della proposta di delibera consiliare n. 4 del 19.04.2023, avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe e della scadenza rate della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2023 e presa d'atto del PEF pluriennale 2022-2025" e raccomanda che siano rispettati i tempi di pubblicazione nel Portale del Federalismo.

Il presente verbale si compone di 3 pagine numerate dalla 1 alla 3.

Il, 24 aprile 2023.

Il Revisore Unico

dott. Roberto Vitali

(firmato digitalmente)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue

Il Presidente
Avv. Salvatore Ciccone

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Margherita Martino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, lì, 12/05/2023

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Margherita Martino

ESECUTIVITA' (art. 134 del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno 28/04/2023 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgvo 18.8.2000 n. 267

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Margherita Martino

SERVIZIO TRIBUTI

Visto: per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole.

Lì, 28/04/2023

Il Responsabile Servizio
Dott. Colaguori Giorgio

UFFICIO RAGIONERIA

Visto: per la regolarità contabile si esprime parere favorevole.

- Si attesta la copertura finanziaria della complessiva spesa di € _____ ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgvo 267/2000;
- Annotato impegno di spesa sulla U.E.B. n.° _____

Lì, 28/04/2023

Il Responsabile Servizi Finanziari
Dott. Colaguori Giorgio
